



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 135 del 29 OTT. 2018

OGGETTO: Giudizio: "D'Anna Nicola c/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 119/17
– R.G. n. 790/13 della Corte d'Appello di Messina – Sezione Lavoro- Riconoscimento Debito
fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 della somma di Euro
55.823,87=.

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE, alle
ore 13,10, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo
RIBAUDO, con i poteri del Consiglio Metropolitan, con la partecipazione del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. b) della L.R. n. 7 del 18 aprile 2018 recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi consorzi e delle città metropolitane e proroga commissariamento" secondo cui *"nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018, le funzioni degli enti area vasta continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 533 del 08/03/2018, con il quale il Dott. Filippo RIBAUDO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con le funzioni del Consiglio Metropolitanano fino al 30 giugno 2018;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018 con il quale l'incarico conferito al dott. Filippo RIBAUDO viene prorogato fino al 30 settembre 2018;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 596/GAB del 26 settembre 2018, in forza del quale le funzioni dei Commissari Straordinari in carica, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 comma 4 della L.R. n. 16 del 09/08/2018, sono prorogate senza soluzione di continuità *"nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 dicembre 2018"*;

VISTA la Deliberazione n.177/2015/Par del 23.04.15 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO**

della I DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"

Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo

Servizio "Affari Legali"

Giudizio: "D'Anna Nicola c/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 119/17 – R.G. n. 790/13 della Corte d'Appello di Messina – Sezione Lavoro. Riconoscimento Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 – lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 della somma di **Euro 55.823,87=**.

PREMESSO che, con sentenza n. 119/17 del 01.03.2017, la Corte d'Appello di Messina – Sezione Lavoro, pronunciando sul gravame proposto da D'Anna Nicola, avverso la sentenza n. 5663/12 del Tribunale di Messina – Sezione Lavoro, ha condannato l'Ente al pagamento della somma di **Euro 55.823,87=** ;

CHE infatti, la citata sentenza ha dichiarato il diritto di D'Anna Nicola a percepire la corresponsione della retribuzione di risultato del 15% dell'indennità di posizione prevista per un solo incarico dirigenziale ricoperto ad interim, con la condanna dell'Ente, al pagamento della quota residua di 1/3 delle spese legali dei due gradi di giudizio, per la complessiva somma di **Euro 55.823,87=** secondo il seguente prospetto:

<u>Anno</u>	<u>Retribuzione di risultato dovuta 1997 e dal 1999/2003</u>	<u>Interessi</u>
1997	€ 1.954,89 (integrazione, della somma già liquidata)	€ 569,94
1999	5.656,82	2.124,34
2000	5.656,82	1.982,53
2001	5.656,82	1.784,54
2002	5.938,21	1.695,17
2003	<u>5.656,82</u>	<u>1.445,13</u>

Totale Retribuzione	€ 30.520,38 +	
Interessi	9.601,65 +	(interessi al presunto soddisfo 30.09.2018)
Spese legali 1° grado	€ 2.626,41 +	(€ 1.800,00 + oltre spese generali ed accessori di € 826,41)
Spese legali appello	€ 3.217,35 +	(€ 2.205,00 + “ “ “ € 1.012,35)
Contributi c/Ente	€ 9.858,08 +	(sulla somma di € 30.520,38 al netto di interessi e spese legali)
	Euro 55.823,87	

VISTO che, è stato presentato il 18.01.2018 il ricorso ex art. 288 c.p.c. per la correzione del dispositivo della sentenza n. 119/17 della Corte d'Appello – Sezione Lavoro, oggetto del presente riconoscimento del Debito fuori bilancio;

CONSIDERATO che la somma di € 55.823,87= deve essere riconosciuta come Debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194 – lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 ed è da imputare al cap. 2004 del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

VISTO il Regolamento di contabilità di questo Ente;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs 10 agosto 2014 n.126;

DATO ATTO ai sensi degli art. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22.06.2016, dell'insussistenza di conflitti d'interessi.

SI PROPONE CHE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO

METROPOLITANO

DELIBERI

PRENDERE ATTO della sentenza n. 119/17 del 01.03.2017 della Corte d'Appello di Messina – Sezione - Lavoro, relativa al giudizio instaurato da D'Anna Nicola;

RICONOSCERE come Debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni espresse in parte motiva, la somma di Euro 55.823,87= da imputare al cap. 2004 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti – Sezione di Palermo.

Istruttore Finanziario
PAVIA RITA

Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Minutoli
ISTR. AMM. VO
Dott.ssa Eleonora PARISI

Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favore

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 23/8/2018

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

AT

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favore

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 28/08/2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 786 Importo € 55823,87
Disponibilità Cap. 1004 Bil. 2018
Messina 21/08/2018 Il Funzionario

Il Dirigente II Direzione
Affari Finanziari e Tributari

IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

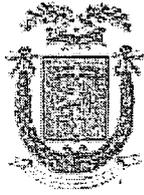
Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 28/08/2018

Il Dirigente II Direzione
Affari Finanziari e Tributari

IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

Città Metropolitana di **MESSINA**

Collegio dei Revisori

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO - Giudizio "D'Anna Nicola c/ Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 119/2017 – R.G. n. 790/13 della Corte d'Appello di Messina – Sezione Lavoro. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 55.823,87 ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D.Lgs. 267/2000".

Il Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla nota prot. n. 313/S.G. - Serv. Isp. del 29/08/2018,

- esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55 comma 5 della L.R. 142/90, in ordine alla copertura finanziaria;
- Visto l'art.239 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art.72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Vista la Sentenza n. 119/2017 – R.G. n. 790/13 della Corte d'Appello di Messina – Sezione Lavoro del 01/03/2017 notificata il 02/05/2017;
- Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad € 55.823,87, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente;
- Preso atto che in bilancio risulta un apposito capitolo, 2004 - Missione 1 – progr. 11 – Tit. 1 macro aggregato 1.10 sioppe 1802, che presenta la necessaria disponibilità in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Visto l'art.194 lett. a), D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

- l'Ente si trova nella Gestione Provvisoria ai sensi dell'art. 163 del TUEL 267/2000;
- che gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato e che ricorre la fattispecie del debito ricadente nella disposizione del comma 2, ex art.194 lett. a).

Il Collegio, inoltre, suggerisce il continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio, raccomandando a non "sforare" il saldo di finanza pubblica.

Tutto ciò visto e considerato, il *Collegio dei Revisori dei Conti*

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro 55.823,87 da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan.



Il Collegio rileva e censura la tardività della proposta di riconoscimento del debito, stante che lo stesso scaturisce da Sentenza n. 119/2017 – R.G. n. 790/13 della Corte d'Appello di Messina – Sezione Lavoro del 01/03/2017 notificata il 02/05/2017, subordinando il pagamento all'emissione della fattura da parte del legale distrattario.

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Messina, li 12.10.2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente da:TRICOLI LUIGI
Ruolo:4.9 Consulente del Lavoro
Organizzazione:CONSIGLIO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA/92003380851
Data:17/10/2018 15:47:28

Dott. Luigi Tricoli - Presidente

Dott. Calogero Catalano - Componente - Assente giustificato

Dott. Giuseppe Aldo Cinà - Componente

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE ALDO CINA'

O = non presente
C = IT



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario



(Dott. Filippo Ribaudò)

Il Segretario Generale



Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
